

Direzione: AMBIENTE

Area: SERVIZI INFORMATIVI AMBIENTALI, NATURA IN CAMPO E SERVIZI TECNICI GENERALI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G16497 del 07/12/2023

Proposta n. 48293 del 05/12/2023

Oggetto:

Regolamento (UE) n. 1305/2013, art. 21. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Misura 07, Sottomisura 7.6, Tipologia di Operazione 7.6.1 "Studi e investimenti finalizzati alla tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale e alla conservazione della biodiversità". Bando pubblico di cui alla determinazione n.G17686 del 28/12/2018. Approvazione del quinto elenco di domande non ammissibili e revoca dell'ammissibilità al finanziamento per il Parco Naturale Regionale di Bracciano - Martignano (Rm) e del finanziamento al Comune di Greccio (Ri),

Oggetto: Regolamento (UE) n. 1305/2013, art. 21. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Misura 07, Sottomisura 7.6, Tipologia di Operazione 7.6.1 "*Studi e investimenti finalizzati alla tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale e alla conservazione della biodiversità*". Bando pubblico di cui alla determinazione n.G17686 del 28/12/2018. Approvazione del quinto elenco di domande non ammissibili e revoca dell'ammissibilità al finanziamento per il Parco Naturale Regionale di Bracciano - Martignano (Rm);

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

SU PROPOSTA della Dirigente dell'Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali;

VISTA la Legge Statutaria della Regione Lazio dell'11 novembre 2004, n.1;

VISTO il Regolamento regionale n. 1/2002 e ss.mm. e ii., "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*";

VISTA la L.R. n. 6/2002 e ss.mm. e ii. concernente "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale amministrativo regionale*";

VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss. mm. e ii. riguardante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

VISTO il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm. e ii., recante il "*Codice in materia di protezione dei dati personali*";

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTO Il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo (*General Data Protection Regulation - GDPR*) che disciplina la protezione dei dati personali delle persone fisiche in ordine al loro trattamento;

VISTO il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e ss. mm. e ii. del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "*de minimis*";

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 834/2014 della Commissione che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTA la Decisione di esecuzione C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014 con la quale viene adottato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 dell'Italia;

CONSIDERATO che con Decisione n. C (2015) 8079 del 17 novembre 2015, la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio;

VISTE le "Linee guida" sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020 di cui all'Intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 147 del 5 aprile 2016, con la quale sono state approvate le "*Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali*";

VISTA la determinazione n. G03831 del 15 aprile 2016, con la quale è stato approvato il documento "*Spese ammissibili al finanziamento del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020*";

VISTO che nel corso del 2016 la Direzione Regionale Ambiente e Sistemi Naturali è stata individuata tra le strutture regionali competenti per l'attuazione delle singole sotto-misure del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020, secondo quanto stabilito dal documento "*Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali*", approvato con D.G.R. n. 147 del 5 aprile 2016 (BURL n. 30 del 14 aprile 2016), modificato successivamente con D.G.R. n. 187 del 19 aprile 2016 (BURL n. 34 del 27 aprile 2017);

PRESO ATTO che la Direzione Regionale Ambiente e Sistemi Naturali è stata individuata, tra le altre, nelle Linee di indirizzo di cui sopra, quale responsabile dell'attuazione della sottomisura e della relativa operazione/tipologia di intervento di seguito schematizzata ed inquadrata nella misura di riferimento:

| Misura | Sottomisura | Tipologia operazione /tipologia di intervento |
|---|--|--|
| 7. Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali. | 7.6 Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente. | 7.6.1 Studi e investimenti finalizzati alla tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale e alla |

| | | |
|--|--|--------------------------------------|
| | | conservazione della biodiversità. |
|--|--|--------------------------------------|

CONSIDERATO altresì che con atto di organizzazione n. G07440 del 25 maggio 2017, è stato conferito l'incarico di Responsabile Unico della Misura/Sottomisura/Tipologia di operazione 7.6.1 del PSR 2014/2020 alla dottoressa *Nicoletta CUTOLO*, dirigente dell'Area "Valorizzazione Sostenibile del Patrimonio Ambientale";

VISTA la D.G.R. del 3 ottobre 2017, n. 615, con cui è stata modificata la denominazione e la relativa declaratoria delle competenze della Direzione Regionale "Ambiente e Sistemi Naturali" in Direzione Regionale "Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette", rinnovando l'incarico di direttore al dott. Vito CONSOLI con decorrenza dal 1° novembre 2017;

VISTO l'atto di organizzazione G15424 del 15 novembre 2017: "Rettifica Atto di Organizzazione G15349 del 13 novembre 2017: "Organizzazione delle strutture organizzative di base denominate "Aree", "Uffici" della Direzione regionale "Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1048, con cui è stato conferito al Dott. Vito Consoli l'incarico di Direttore della Direzione regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette con decorrenza dal 01 gennaio 2021;

VISTA la novazione del contratto, reg. cron. n. 25681 del 09/12/2021, del dott. Vito Consoli da Direttore della Direzione regionale "Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette" a Direttore della Direzione regionale "Ambiente";

VISTA la determinazione dirigenziale n. G12430 del 20 settembre 2022, che modifica e organizza le strutture di base denominate "Aree", "Uffici" e "Servizi" della "Direzione Regionale Ambiente";

VISTO l'atto di organizzazione n. G11215 del 21/09/2021 avente ad oggetto "Conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali" della Direzione Regionale "Ambiente" a Nicoletta Cutolo";

VISTO l'atto di organizzazione n. G06019 del 21/05/2021 con cui è stato conferito al funzionario Mario Busatto, l'incarico di funzionario di riferimento di Sotto-Misura/Tipologia di operazione di supporto al R.U.M. in sostituzione della funzionaria dott.ssa Lucia Margaritelli;

VISTO che i suddetti atti di incarico danno indicazione delle funzioni e dei compiti attribuiti nel rispetto della Legge n. 241/1990 e delle indicazioni dell'Autorità di Gestione del PSR 2014/2020;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del Lazio n. 139 del 16 marzo 2021, recante "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie", con cui è stata, tra l'altro, modificata la denominazione della Direzione regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca in "Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste";

CONSIDERATO che l'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 del Lazio è la Direzione Regionale Agricoltura e Promozione Della Filiera e della Cultura del Cibo,, Caccia e Pesca, Foreste e che la Direzione Regionale Ambiente, fermo restando le funzioni di coordinamento dell'Autorità di Gestione medesima, deve provvedere alla predisposizione dei Bandi pubblici relativi alle Misure/Sottomisure/Tipologie di intervento

sopra riportate e all'espletamento delle diverse fasi istruttorie disciplinate nei bandi pubblici finalizzate all'erogazione dei finanziamenti comunitari;

VISTO il Decreto 25 gennaio 2017 n. 2490 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, che reca la "Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 133 del 28/03/2017 avente per oggetto "Reg.(UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2014-2020. Recepimento del D.M. 25 gennaio 2017, n. 2490, relativo alla "*Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale*". *Disposizioni regionali di attuazione per le misure "a investimento"*;

VISTO il bando della tipologia di operazione 7.6.1 "*Studi e investimenti finalizzati alla tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale e alla conservazione della biodiversità*", approvato con la Determinazione n. G17686 del 28/12/2018;

VISTA la determinazione n. G03568 del 27/03/2019 di proroga del termine per la presentazione delle domande di sostegno al 19 aprile 2019;

VISTO che con determinazione n. G06868 del 22/05/2019, secondo quanto stabilito dall'art. 13 del bando pubblico, è stato approvato l'elenco regionale delle domande presentate con i relativi punteggi autoattribuiti dai proponenti, per la tipologia di operazione 7.6.1;

VISTA la determinazione n. G07059 del 24/05/2019 di approvazione della Lista di Perfezionamento di n. 4 (quattro) domande di sostegno, ammissibili al perfezionamento, di cui al bando pubblico n. G17686 del 28/12/2018, risultate alla data del 19/04/2019 impossibilitate al rilascio informatico delle stesse domande a causa di anomalie di funzionamento dell'applicativo informatico SIAN;

VISTA la determinazione n. G12942 del 30/09/2019 con la quale l'elenco regionale approvato con determinazione n. G06868 del 22/05/2019, è stato integrato da n. 3 (tre) domande di sostegno rilasciate telematicamente, mentre per una domanda di sostegno sono perdurate le anomalie del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) di competenza di AGEA inerenti il codice di rilascio informatico;

VISTA la determinazione n. G13297 04/10/2019 con cui è stata attribuita la responsabilità del procedimento istruttorio di n.78 domande di sostegno presentate per il bando della tipologia di operazione 7.6.1;

VISTA la determinazione n. G14752 del 29/10/2019 che approva l'elenco regionale definitivo delle domande di sostegno presentate con i relativi punteggi autoattribuiti dai proponenti composto da n. **79 (settantanove)** domande, atto che integra gli elenchi di cui alle determinazioni n. G06868/2019 e G12942/2019 e che assegna la responsabilità del procedimento dell'ultima domanda di sostegno inserita nell'elenco stesso di cui sopra a seguito della risoluzione delle anomalie informatiche riscontrate sul sistema SIAN;

VISTA la determinazione n. G07955 del 12/06/2019 con cui è stata nominata la Commissione per l'attribuzione dei Criteri di Selezione 7.6.1 (R, S, T, U), composta dal Presidente e da 4 esperti incaricati della valutazione del livello qualitativo del servizio offerto e/o del livello dell'innovazione introdotto nella realizzazione del progetto, per gli aspetti specifici indicati dai singoli Criteri di Selezione citati;

PRESO ATTO che la dotazione finanziaria della Tipologia di operazione 7.6.1, ai sensi dell'art. 12 del bando pubblico, è pari complessivamente ad Euro2.600.000,00 di cui 800.000,00 destinati prioritariamente ai beneficiari ricadenti nella provincia di Rieti quale contributo di

solidarietà in favore delle regioni colpite dagli eventi sismici che si sono succeduti a partire da agosto 2016;

VISTA la determinazione n. G05864 del 15/05/2020 relativa alla pubblicazione dell'esito istruttorio di primo livello di tutte le domande di aiuto presentate ai sensi della Misura 7 - Sottomisura 7.6 - Tipologia di operazione 7.6.1 e all'approvazione degli elenchi: Elenco A) di tutte le domande di sostegno in base al punteggio verificato nella prima fase del controllo amministrativo; Elenchi B1) e B2) delle domande ammesse alla 2^ fase del controllo amministrativo, distinti per le province di FR-LT-RM-VT e per la provincia di RI; Elenchi C1) e C2) delle domande non finanziabili per carenza di fondi, distinti per le province di FR-LT-RM-VT e per la provincia di RI; Elenco D) delle domande non ammissibili per mancato raggiungimento del punteggio minimo necessario e alla contestuale approvazione della somma totale necessaria per il finanziamento delle domande ammesse che ammonta a EURO 2.366.996,06;

CONSIDERATA la determinazione n. G07557 del 25/06/2020 con la quale è stato approvato il documento "Sistema dei controlli: riduzioni ed esclusioni dall'aiuto. Definizione delle Sanzioni per inadempienze dei beneficiari" relativo alla Misura 07, Sottomisura 7.6, Tipologia di Operazione 7.6.1 "Studi e investimenti finalizzati alla tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale e alla conservazione della biodiversità".

CONSIDERATO che la sopra richiamata determinazione G05864 del 15/05/2020 ha approvato le graduatorie delle domande potenzialmente finanziabili, rispettivamente per le Province di Frosinone, Latina, Roma e Viterbo (allegato B1) e per la Provincia di Rieti (Allegato B2) in ordine decrescente di punteggio e in considerazione della dotazione finanziaria del bando, sulla base dei punteggi attribuiti dai funzionari istruttori che hanno effettuato l'istruttoria di primo livello, verificando i punteggi auto dichiarati nelle domande presentate ed assegnando il punteggio definitivo ottenuto dalla somma dei punteggi effettivamente spettanti ai criteri di selezione: 7.6.1 A, B, C, D, E, F, G, H, I, L, M, N, O, P, Q, V, Z con i punteggi assegnati dalla Commissione sui Criteri di Selezione : 7.6.1 R, S, T, U, come previsto all'art. 11 del bando pubblico.

DATO ATTO che con determinazione G05864 del 15/05/2020 è stato approvato l'Elenco D contenente l'elenco delle domande non ammissibili in riferimento esclusivo al mancato raggiungimento del punteggio minimo di 20 punti, secondo quanto disposto all'art. 8 del bando, lett. A) punto n.7, con le indicazioni delle motivazioni di non ammissibilità, gli estremi di protocollo delle note di comunicazione dei punteggi (art. 10 bis, L. 241/90), osservazioni, controdeduzioni e/o comunicazioni varie (allegato D);

CONSIDERATO che l'articolo 13 del Bando pubblico stabilisce che l'effettuazione dell'istruttoria della seconda fase del controllo amministrativo avviene sulle domande che, in base alle graduatorie predisposte al termine della prima fase del controllo amministrativo e in considerazione della dotazione finanziaria del bando, sono potenzialmente finanziabili e che non sono ammessi finanziamenti parziali delle domande di sostegno;

CONSIDERATO che a seguito della pubblicazione della determinazione G05864 del 15/05/2020, i RUP incaricati hanno dato avvio alla seconda fase del controllo amministrativo per la verifica delle condizioni di ammissibilità delle sole domande risultate potenzialmente finanziabili;

CONSIDERATO che la DGR n.550/2021 ha disposto l'assegnazione di risorse regionali aggiuntive alla dotazione finanziaria cofinanziata dal FEASR della Tipologia di operazione 7.6.1 (Studi e investimenti per la manutenzione, restauro e riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico), per l'importo di euro 1.252.003,68, al fine di incrementare le risorse stanziare per il

finanziamento della graduatoria di ammissibilità predisposta in attuazione del bando pubblico di cui alla determinazione G17686/2018;

CONSIDERATO che, con regolamento regionale 15 del 10/08/2021 pubblicata sul B.U.R. n 79 del 12.08.2021 è stato modificato l'allegato "B" del r.r. n. 1/2002, in particolare la denominazione nonché la declaratoria delle competenze della Direzione regionale "Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette" ed è stata disposta la novazione del contratto del Direttore regionale reg. cron. n. 24634 dell'11/01/2021 da Direttore della Direzione regionale "Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette" a Direttore della Direzione regionale "Ambiente";

VISTA la novazione del contratto, reg. cron. n. 25681 del 09/12/2021, del Dott. Vito Consoli da Direttore della Direzione regionale "Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette" a Direttore della Direzione regionale "Ambiente";

VISTA la determinazione dirigenziale n. G10743 del 15/09/2021 "Presa d'atto del Regolamento regionale 10 agosto 2021, n. 15 art. 3 comma 1 lett. d) e art. 6 comma 1 lett. a. Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate "Aree", "Uffici" e "Servizi" della Direzione Regionale Ambiente", che sopprime l'area "Valorizzazione sostenibile del patrimonio ambientale", istituisce la nuova Area "Servizi informativi ambientali, Natura in Campo e Servizi tecnici generali" e ne definisce le competenze, tra le quali viene inserita la gestione delle misure del PSR di competenza della Direzione;

CONSIDERATO che il primo, il secondo, il terzo, il quarto, il quinto, il sesto, il settimo, l'ottavo e il nono elenco delle domande ritenute ammissibili, pubblicati, rispettivamente, con le determinazioni n.G00615 del 25/01/2021, n.G01374 del 11/02/2021, n.G02322 del 04/03/2021, n.G03996 del 12/04/2021, n.G05199 del 06/05/2021, n. G08142 del 23/06/2021, n.G15156 del 07/12/2021, n. G07996 del 20/06/2022 e n. G14307 del 20/10/2022 non comprendono la totalità delle domande potenzialmente finanziabili presentate sulla Tipologia di Operazione 7.6.1, di cui alla richiamata determinazione n.G05864 del 15/05/2020;

CONSIDERATO che l'insieme delle risorse non assegnate o liberate per inammissibilità parziale o totale, sommate con i fondi aggiuntivi assegnati con la citata la DGR n.550 del 2021 hanno generato un ammontare di risorse con le quali è stato reso possibile uno scorrimento delle graduatorie degli elenchi C1 e C2 della determinazione;

PRESO ATTO che con la determinazione n. G01871 del 22/02/2022 si è proceduto ad un primo scorrimento delle graduatorie degli elenchi C1 e C2 della citata determinazione n. G05864 ammettendo alla fase di istruttoria di secondo livello n. 5 domande di sostegno, di cui tre dalla graduatoria C1 delle Province di Frosinone, Latina, Roma e Viterbo per un importo pari a 815.431,77€ (tra le quali quella del Parco Regionale Bracciano-Martignano) e due dalla graduatoria C2 per la Provincia di Rieti per un importo pari a 527.000,00€, per un costo totale di investimento richiesto di 1.342.431,77€;

VISTA la determinazione n. G14307 del 20/10/2022 con la quale è stata approvato il nono elenco delle Domande ammissibili a finanziamento comprendente quella del Parco Regionale Bracciano-Martignano per un costo totale di investimento richiesto di € 299.902,60 ed un importo totale di contributo ammissibile di €127.904,05;

VISTA la determinazione n. G00883 25/01/2023 con la quale è stata riassegnata la Responsabilità del Procedimento per l'istruttoria della domanda di sostegno n. 94250091645 del Parco Naturale Regionale Bracciano-Martignano al dott. Mario Busatto;

CONSIDERATO che, a seguito della concessione della seconda proroga straordinaria tramite determinazione n. G06939 del 19/05/2023, il termine di presentazione della documentazione attestante la cantierabilità del progetto necessaria per l'emissione del provvedimento di concessione dell'aiuto di cui alla domanda n. 94250091645 del Parco Regionale Bracciano-Martignano, è stata fissata al 30/06/2023;

CONSIDERATO che con nota prot. 735100 del 05-07-2023 il Parco Regionale Bracciano-Martignano ha comunicato di non aver ottenuto la documentazione attestante la cantierabilità del progetto proponendo di stralciare l'azione progettuale n. 4 impossibile da cantierare, richiedendo un parere in merito;

CONSIDERATO che con nota protocollo n. 0802166.18-07-2023, in risposta a quanto richiesto con la nota di cui sopra, la Direzione Ambiente ha specificato al Parco Regionale Bracciano-Martignano quanto segue:

- il mancato rispetto del termine previsto per fornire la documentazione relativa alla cantierabilità degli interventi progettuali;
- che la rinuncia alla realizzazione dell'Azione n. 4 comporta la diminuzione dei punteggi attribuiti alla domanda di sostegno n. 94250091645 e lo slittamento in una posizione non idonea nella graduatoria di ammissibilità al finanziamento delle domande presentate;
- l'impossibilità, considerati i ritardi di cui sopra, di rispettare i tempi di realizzazione della residua Azione 1 previsti dal Cronoprogramma entro i termini utili previsti per la misura in oggetto.

CONSIDERATO l'art. 48 (controlli amministrativi sulle domande di sostegno e di pagamento) del Reg. (UE) n. 809/2014 e la determinazione n. G07557 25/06/2020 "Regolamento (UE) n. 1305/2013, art. 21. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Misura 07, Sottomisura 7.6, Tipologia di Operazione 7.6.1 "Studi e investimenti finalizzati alla tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale e alla conservazione della biodiversità". Bando Pubblico di cui alla Determinazione n. G17686 del 28/12/2018. Approvazione del nuovo documento "Sistema dei controlli: riduzioni ed esclusioni dall'aiuto. Definizione delle Sanzioni per inadempienze dei beneficiari" che stabiliscono che il mancato rispetto di un criterio di selezione comporta la mancata attribuzione della priorità e/o del punteggio ad esso corrispondente.

CONSIDERATO che In virtù di quanto previsto all'art. 35.1 del Reg. UE n. 640/2014, il mancato rispetto dei requisiti e dei criteri di ammissibilità, al momento della presentazione della domanda di sostegno, fatte salve le deroghe concesse per il raggiungimento del requisito anche dopo la presentazione della domanda di sostegno o della concessione del contributo, comportano la non ammissibilità (rifiuto) all'aiuto ovvero la non ammissibilità della domanda di sostegno;

PRESO ATTO che con la nota di cui sopra è stato altresì comunicato al Parco Regionale Bracciano-Martignano ai sensi dell'art.10bis della L.241/90, la revoca del finanziamento;

TENUTO CONTO che il Parco Regionale Bracciano-Martignano non dato riscontro alla comunicazione di cui sopra.

CONSIDERATO che con determinazione n. G16049 21/11/2022 è approvato il quarto elenco regionale delle domande di aiuto non ammissibili della Tipologia di operazione 7.6.1 del PSR Lazio 2014/2020 e sono state altresì ammesse alla fase di istruttoria di secondo livello (Ammissibilità) n. 3 domande di sostegno, tra le quali la n. 94250091645 del Comune di San Vittore del Lazio per un importo di 93.416,55 € la cui responsabilità del procedimento è stata assegnata al dott. Mario Busatto;

VISTA la nota protocollo n. 0321410 del 22-03-2023 con la quale la Direzione Ambiente ha comunicato al Comune di San Vittore del Lazio, secondo il principio del soccorso istruttorio di cui alla L. 241/90, la carenza/non conformità della documentazione e delle dichiarazioni

necessarie ed essenziali, emerse nella seconda fase del controllo amministrativo della domanda di sostegno eseguito sul portale SIAN, tale da non consentire il proseguo dell'istruttoria;

TENUTO CONTO che con la nota di cui sopra è stato altresì richiesto di produrre entro 10 giorni lavorativi dal suo ricevimento, la documentazione necessaria per il proseguimento del procedimento amministrativo secondo le indicazioni fornite;

CONSIDERATO altresì che non è pervenuta alcuna documentazione da parte del Comune di San Vittore del Lazio in esito alla richiesta di cui sopra;

VISTA la nota n. 0421349 del 17-04-2023, trasmessa ai sensi dell'art. 10 bis Legge n. 241/90, con la quale si è comunicato al Comune di San Vittore del Lazio l'esito istruttorio di non ammissibilità della domanda di sostegno n. 94250091645 a seguito della seconda fase del controllo amministrativo;

RITENUTO di approvare, il quinto elenco regionale delle domande di aiuto non ammissibili della Tipologia di operazione 7.6.1 del PSR Lazio 2014/2020 presentate ai sensi del bando pubblico in oggetto, elenco allegato alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale (Allegato 1) e comprendente la domanda n. 94250091645 del Comune di San Vittore del Lazio;

RITENUTO di procedere alla revoca dell'ammissibilità al finanziamento della domanda n. 94250091645 del Parco Naturale Regionale Bracciano-Martignano approvata con determinazione G14307 del 20/10/2022;

DETERMINA

in conformità con le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Di approvare, il quinto elenco regionale delle domande di aiuto non ammissibili della Tipologia di operazione 7.6.1 del PSR Lazio 2014/2020 presentate ai sensi del bando pubblico in oggetto, elenco allegato alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale (Allegato 1) e comprendente la domanda n. 94250091645 del Comune di San Vittore del Lazio;
- Di procedere alla revoca dell'ammissibilità al finanziamento della domanda n. 94250091645 del Parco Naturale Regionale Bracciano-Martignano e approvata con determinazione G14307 del 20/10/2022;

Avverso il presente Provvedimento amministrativo definitivo è ammesso ricorso per motivi di legittimità, alternativamente, al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) e al Presidente della Repubblica entro il termine, rispettivamente, di 60 giorni e 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione dello stesso o dalla notifica dell'atto, laddove prevista.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (<https://www.regione.lazio.it/bur>), e sul sito web www.lazioeuropa.it nella sezione "P.S.R. FEARS" - sottosezione "Bandi e graduatorie".

Il Direttore Regionale
Dott. Vito CONSOLI